Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 67

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 19 marzo 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero del tesoro

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1984

1985

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 marzo 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di consumo G. Toniolo a r.l., in Montepulciano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze del verbale di revisione ordinaria effettuata nei confronti della società di consumo G. Toniolo a r.l., con sede in Montepulciano (Siena), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutele del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa di consumo Giuseppe Toniolo a r.l., con sede in Montepulciano (Siena), costituita per rogito notaio G. Scopettini di Montepulciano in data 14 febbraio 1922 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Emilio Bianchini, residente a Montepulciano, via Prato n. 25, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(1463)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 marzo 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 28 marzo 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantadue giorni con scadenza il 28 giugno 1985 fino al limite massimo in valore nominale di lire 2.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 96,85 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1985.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 marzo 1985
Registro n. 11 Tesoro, foglio n. 327

(1539)

DECRETO 15 marzo 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 28 marzo 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantatre giorni con scadenza il 27 settembre 1985 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 93,90 per cento lire di valore nominale

e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1985.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Tesoro, foglio n.* 328

(1540)

DECRETO 15 marzo 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 28 marzo 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 28 marzo 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 9.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 88,20 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte allo albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Tesoro, foglio n.* 329

(1541)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 5 dicembre 1984, n. **1127.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Associazione Cattolica Gesù, Giuseppe e Maria », in Catania e autorizzazione alla stessa ad acquistare alcuni immobili.

N. 1127. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica e approvato lo statuto dell'« Associazione Cattolica Gesù, Giuseppe e Maria », in Catania. L'associazione stessa viene, altresì, autorizzata ad acquistare dalla « Vima costruzioni S.p.a. », in Catania, nove appartamenti e sette garages, siti nella stessa città, via Roberto Giuffrida Castorina n. 3, descritti nella perizia giurata 3-6 giugno 1978 del geom. Gaetano Di Stefano e valutati in L. 279.500.000 dall'ufficio tecnico erariale di Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 9

DECRETO 10 gennaio 1985, n. **78.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia di « S. Vigilio », in Trento, dal canonicato penitenziere del capitolo cattedrale.

N. 78. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trento 31 marzo 1984, relativo alla separazione della parrocchia di « S. Vigilio », nella cattedrale di Trento, dal canonicato penitenziere del capitolo cattedrale.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 17

DECRETO 10 gennaio 1985, n. **79.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Domenico Savio », in Nuoro.

N. 79. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Nuoro 4 ottobre 1981, integrato con decreto di pari data e con tre dichiarazioni del 15 aprile 1984, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Domenico Savio », in Nuoro.

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 15

DECRETO 10 gennaio 1985, n. **80.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del « Cuore Immacolato di Maria », in S. Bartolomeo in Galdo.

N. 80. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Lucera 2 febbraio 1983, integrato con due dichiarazioni del 6 e 10 giugno stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia del « Cuore Immacolato di Maria », in S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 16

DECRETO 10 gennaio 1985, n. **81.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Maria delle Grazie », in Montalbano Ionico.

N. 81. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1985, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Matera 1° gennaio 1982, integrato con due dichiarazioni del 14 gennaio e 29 giugno 1983, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Maria delle Grazie », in Montalbano Ionico (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 14

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni consolari

Con decreto ministeriale 31 gennaio 1985 il sig. Giorgio Triggiani, agente consolare onorario in Phuket, con circoscrizione territoriale comprendente le province di Phuket, Chumpon, Ranong, Surat Thani, Phannga, Nakhon Si Thammarat, Krabi, Phatthalung, Trang, Satun, Songkhla, Pattani, Yala, Narathiwat, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di tutela dei cittadini nelle predette province.

Le funzioni escluse dalla competenza del suddetto agente consolare onorario sono esercitate dall'ambasciata d'Italia in Bangkok.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1985 la signora Lydia Mauro ved. Garrone, console onorario in Noumea (Nuova Caledonia), con circoscrizione territoriale comprendente la Nuova Caledonia, le isole Wallis e Futuna e altre isole minori, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stata incaricata di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali, dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Parigi;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1985 il sig. Vittorio Angelone, vice console onorario in Salvador (Brasile), con circoscrizione territoriale comprendente lo Stato di Bahia, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e rilascio di documenti di viaggio validi per il solo rientro in Italia, nei casi di passaporti smarriti o rubati, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Rio de Janeiro;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

(908)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18007 del 19 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dal prof. Piero Leonardi la donazione di una parte della biblioteca miscellanea (estratti e fascicoli vari), collezione di documenti fotografici a carattere antropologico del valore complessivo di L. 18.560.600, a favore dell'istituto di geologia della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18009 del 19 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla Federazione ciclistica italiana - CONI, la donazione della somma di L. 43.000.000 *una tantum* da destinare alla cattedra di biochimica applicata della predetta Università, da destinare per ricerche di carattere medico-biologico programmate per gli atleti delle squadre nazionali.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18761 del 19 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dal prof. Giunio Bruni Roccia la donazione della raccolta di opere giuridiche del valore di L. 2.724.000, a favore della facoltà di giurisprudenza della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18762 del 19 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Nestlè di Milano la donazione della somma di L. 500.000 da destinare all'istituto di puericultura e medicina neonatale della predetta Università, quale contributo al miglioramento delle attrezzature dell'istituto.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18010 del 20 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino la donazione della somma di L. 87.000.000, da destinare all'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica della predetta Università, per l'acquisto diretto di un'apparecchiatura Eco-Dopler e di quattro sonde.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18011 del 21 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio di Ferrara la donazione della somma di L. 18.000.000, da destinare alla facoltà di magistero della predetta Università, per l'acquisto di un clavicembalo.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18013 del 21 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Wyeth S.p.a. (Aprilia), la donazione della somma di L. 400.000, da destinare all'istituto di puericultura e medicina neonatale della predetta Università per il miglioramento delle attrezzature dell'istituto.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18014 del 21 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dalla società Vitagel di Ferrara la donazione di due banchi refrigeranti per conservazione e manipolazione materiali biologici a temperatura controllata, del valore di L. 2.000.000, e di un apparecchio per omogeneizzazione cellulare «Mikrodismembrator II» (Brawn - Germania) del valore di L. 5.000.000, da destinare all'istituto di radiologia della predetta Università per ricerche da effettuarsi presso la cattedra di medicina nucleare.

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 18015 del 21 dicembre 1984, l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad accettare dal Gruppo sportivo Gis gelati di Giulianova (Teramo), la donazione della somma di L. 12.500.000 *una tantum*, da destinare alla cattedra di biochimica applicata della predetta Università, per ricerche biologiche eseguite dal centro studi biochimici sul morbo di Cooley su atleti dello stesso gruppo sportivo.

(958)

Autorizzazione all'istituto tecnico agrario «Raineri» di Piacenza ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Piacenza n. 5144 del 23 ottobre 1984, l'istituto tecnico agrario «Raineri» di Piacenza è stato autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 6.000.000, costituita da sei certificati di credito del Tesoro, per istituire una borsa di studio in memoria del preside Alberto Moja.

(1412)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Modifica delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1984, assegnate alle regioni Piemonte, Lombardia e Liguria. (Deliberazione 20 dicembre 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Viste le proprie deliberazioni in data 29 novembre 1983 e 19 giugno 1984, concernenti la ripartizione tra le regioni e province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, 1984;

Considerato che tra le regioni Piemonte, Lombardia e Liguria sono avvenuti nel corso del 1984 trasferimenti di strutture sanitarie che richiedono una modifica delle quote del Fondo sanitario nazionale già assegnate;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 14 dicembre 1984;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 6 novembre 1984;

Delibera:

A seguito dei sottoelencati trasferimenti di strutture sanitarie verificatesi nel corso del 1984 tra le regioni Piemonte, Lombardia e Liguria:

1) ospedale marino piemontese di Loano dalla regione Piemonte alla regione Liguria;

2) istituto medico psico-pedagogico di Toirano dalla regione Lombardia alla regione Liguria;

3) istituto medico psico-pedagogico di Cannobio dalla regione Lombardia alla regione Piemonte,

le quote del Fondo sanitario nazionale, riportate nella tabella allegata alla deliberazione 19 giugno 1984 concernente la ripartizione del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1984, subiscono le seguenti variazioni:

Piemonte: — 162 milioni di lire;
Lombardia: — 4.022 milioni di lire;
Liguria: + 4.184 milioni di lire.

Roma, addì 20 dicembre 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

(913)

Assegnazione di quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1983, per assistenza agli hanseniani e familiari a carico. (Deliberazione 20 dicembre 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Viste le precedenti deliberazioni con le quali era stato accantonato un importo forfettario per l'assistenza agli hanseniani;

Considerato che, avendo il Ministero della sanità acquisito i dati definitivi di spesa relativi agli hanseniani per l'anno 1983, occorre assegnare alle regioni e province autonome interessate le quote di rispettiva spettanza;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 14 dicembre 1984;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 6 novembre 1984;

Delibera:

E' assegnata alle regioni e province autonome interessate la somma di L. 3.930.314.000, a valere sugli accantonamenti del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1983. Detta somma viene ripartita secondo gli importi indicati nell'allegata tabella che fa parte integrante della presente deliberazione.

Roma, addì 20 dicembre 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

Fondo sanitario nazionale - parte corrente 1983

Spesa per assistenza agli hanseniani e familiari a carico

Regioni	Quota regionale
Piemonte	48.300.000
Valle d'Aosta	—
Lombardia	51.100.000
Provincia autonoma di Bolzano	—
Provincia autonoma di Trento	14.600.000
Veneto	13.563.000
Friuli-Venezia Giulia	—
Liguria	620.460.000
Emilia-Romagna	34.848.000
Toscana	159.454.000
Umbria	—
Marche	26.280.000
Lazio	73.510.000
Abruzzo	24.820.000
Molise	35.000.000
Campania	276.443.000
Puglia	1.099.380.000
Basilicata	14.600.000
Calabria	717.792.000
Sicilia	532.804.000
Sardegna	187.360.000
Totale	3.930.314.000

(914)

Modifica della quota del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1984, assegnata alla regione Sicilia per le esigenze dell'istituto zooprofilattico sperimentale. (Deliberazione 20 dicembre 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la propria deliberazione in data 9 febbraio 1984 concernente la ripartizione delle quote del Fondo sanitario nazionale 1984 destinate alle esigenze di parte corrente degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la proposta del Ministro della sanità in data 14 novembre 1984, concernente un'assegnazione integrativa a favore della regione Sicilia per esigenze dell'istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia;

Visto il parere del Consiglio sanitario nazionale espresso nella seduta del 6 novembre 1984;

Delibera:

E' assegnata, a valere sugli accantonamenti di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1984 di cui alla deliberazione 19 giugno 1984, la quota di L. 432.653.000 alla regione Sicilia per le esigenze dell'istituto zooprofilattico sperimentale, ad integrazione della quota già assegnata con deliberazione 9 febbraio 1984.

Roma, addì 20 dicembre 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

(915)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Bologna.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso cinque posti di operaio specializzato;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, numero 67;

Ritenuta la necessità di utilizzare due dei posti disponibili per l'assunzione di operai specializzati «conducenti di automezzi e trattori»;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

I vincitori del concorso, al quale possono partecipare i cittadini, ovunque residenti, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2, verranno assegnati alla direzione di circoscrizione aeroportuale di Bologna con l'obbligo di permanervi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» in corso di validità;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, numero 229;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

6) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dai trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) di essere in possesso della prescritta patente civile di guida (indicandone la categoria, il luogo, la data del rilascio ed il termine di validità);

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

8) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio: per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stato esattamente indicato il concorso cui s'intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I candidati dovranno sostenere un apposito esame consistente in una prova orale ed in una prova pratica di guida.

Nella prova orale gli interessati dovranno dimostrare la conoscenza delle norme del codice della strada nonché della teoria dei meccanismi che compongono l'autoveicolo.

Alla prova pratica di guida saranno ammessi soltanto coloro che avranno superato la prova orale.

Le prove di cui al presente articolo non s'intendono superate qualora i concorrenti non ottengano, in ciascuna di esse, il punteggio di almeno 6/10.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti ottenuti nella prova orale ed in quella pratica di guida.

Art. 5.

Le prove d'esame avranno luogo presso la direzione di circoscrizione aeroportuale di Bologna.

Nella Gazzetta Ufficiale *del* 20 *maggio* 1985 *sarà data comunicazione del diario delle prove stesse.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nel giorno e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

Non saranno ammessi alle prove coloro che risulteranno sprovvisti della patente di guida.

L'assenza dalle prove comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di preferenza;

8) copia autenticata della patente di guida;

9) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi si terrà conto delle particolari condizioni fisiche degli interessati. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale della amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto 5);

c) copia autenticata della patente di guida;

d) certificato medico di cui al precedente punto 9).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno nominati operai specializzati «conducenti di automezzi e trattori» in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore capo aggiunto o equiparata, presidente;

due funzionari della soppressa carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 dicembre 1984

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1985
Registro n. 2 Trasporti, foglio n. 31

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente a . . . . in via . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Bologna.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . il . . . . (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto *alla elevazione del limite di età*);

di essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» . . . . rilasciata (1) . . . .;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (2) . . . .;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (3);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (4) . . . . . .

---

(1) Indicare la prefettura che ha disposto il rilascio della patente di guida con la data del rilascio stesso ed il termine di validità.

(2) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè . . . . .

(3) Ovvero di prestare servizio presso . . . . . con la qualifica di . . . . . ovvero di aver prestato servizio dal . . . . al . . . . presso . . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . . . .

(4) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(1298)

Concorso pubblico ad un posto di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Milano-Linate.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso cinque posti di operaio specializzato;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di utilizzare uno dei posti disponibili per l'assunzione di un operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori»;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico ad un posto di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

Il vincitore del concorso, al quale possono partecipare i cittadini, ovunque residenti, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2, verrà assegnato alla direzione di circoscrizione aeroportuale di Milano-Linate, o uffici dipendenti, con l'obbligo di permanervi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» in corso di validità;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

6) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

7) essere in regola con le norme concerneti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero **dei trasporti** - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) di essere in possesso della prescritta patente civile di guida (indicandone la categoria, il luogo, la data del rilascio ed il termine di validità);

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

8) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio: per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stato esattamente indicato il concorso cui s'intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I candidati dovranno sostenere un apposito esame consistente in una prova orale ed in una prova pratica di guida.

Nella prova orale gli interessati dovranno dimostrare la conoscenza delle norme del codice della strada nonché della teoria dei meccanismi che compongono l'autoveicolo.

Alla prova pratica di guida saranno ammessi soltanto coloro che avranno superato la prova orale.

Le prove di cui al presente articolo non s'intendono superate qualora i concorrenti non ottengano, in ciascuna di esse, il punteggio di almeno 6/10.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti ottenuti nella prova orale ed in quella pratica di guida.

Art. 5.

Le prove d'esame avranno luogo presso la direzione di circoscrizione aeroportuale di Milano-Linate.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 15 maggio 1985 sarà data comunicazione del diario delle prove stesse.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nel giorno e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

Non saranno ammessi alle prove coloro che risulteranno sprovvisti della patente di guida.

L'assenza dalle prove comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di precedenza a parità di merito.

I titoli di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre il vincitore saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di preferenza;

8) copia autenticata della patente di guida;

9) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi si terrà conto delle particolari condizioni fisiche degli interessati. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto 5);

c) copia autenticata della patente di guida;

d) certificato medico di cui al precedente punto 9).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà nominato operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore capo aggiunto o equiparata, presidente;

due funzionari della soppressa carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 dicembre 1984

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *febbraio* 1985
Registro n. 2 *Trasporti, foglio n.* 30

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente a . . . . in via . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico ad un posto di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Milano-Linate.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . . . il . . . . . . (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» . . . rilasciata (1) . . . . . .;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (2) .

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (3);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . (indicare il c.a.p.).

Data, .

Firma (4)

---

(1) Indicare la prefettura che ha disposto il rilascio della patente di guida con la data del rilascio stesso ed il termine di validità.

(2) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso .
ovvero di non aver prestato servizio militare perché .

(3) Ovvero di prestare servizio presso .
con la qualifica di . ovvero di aver prestato servizio dal . . al .
presso . e che tale servizio è cessato a motivo di .

(4) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(1299)

Concorso pubblico a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Malpensa.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 26 aprile 1984, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a mettere a concorso cinque posti di operaio specializzato;

Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di utilizzare due dei posti disponibili per l'assunzione di operai specializzati «conducenti di automezzi e trattori»;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

I vincitori del concorso, al quale possono partecipare i cittadini, ovunque residenti, in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 2, verranno assegnati alla direzione di circoscrizione aeroportuale di Malpensa (Varese), o uffici dipendenti, con l'obbligo di permanervi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» in corso di validità;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età ed i quarantacinque per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica al lavoro e al servizio;

6) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961 n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di un solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) di essere in possesso della prescritta patente civile di guida (indicandone la categoria, il luogo, la data del rilascio ed il termine di validità);

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

8) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

9) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione o nelle quali non sia stato esattamente indicato il concorso cui s'intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

I candidati dovranno sostenere un apposito esame consistente in una prova orale ed in una prova pratica di guida.

Nella prova orale gli interessati dovranno dimostrare la conoscenza delle norme del codice della strada nonché della teoria dei meccanismi che compongono l'autoveicolo.

Alla prova pratica di guida saranno ammessi soltanto coloro che avranno superato la prova orale.

Le prove di cui al presente articolo non s'intendono superate qualora i concorrenti non ottengano, in ciascuna di esse, il punteggio di almeno 6/10.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti ottenuti nella prova orale ed in quella pratica di guida.

Art. 5.

Le prove d'esame avranno luogo presso la direzione di circoscrizione aeroportuale di Malpensa (Varese).

Nella Gazzetta Ufficiale *del 17 maggio 1985 sarà data comunicazione del diario delle prove stesse.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o l'inammissibilità al concorso stesso per irregolarità riscontrate nella domanda, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove nel giorno e nell'ora che saranno indicati nell'avviso di cui al comma precedente.

Non saranno ammessi alle prove coloro che risulteranno sprovvisti della patente di guida.

L'assenza dalle prove comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito.

I titoli di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel *Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.*

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 7.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che l'interessato godeva del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di preferenza;

8) copia autenticata della patente di guida;

9) certificato medico, rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o di un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi si terrà conto delle particolari condizioni fisiche degli interessati. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue prescritto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il candidato già in servizio nell'amministrazione dello Stato, quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale della amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto n. 5);

c) copia autenticata della patente di guida;

d) certificato medico di cui al precedente punto 9).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al punto n. 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per il candidato indigente o profugo dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno nominati operai specializzati «conducenti di automezzi e trattori» in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova l'operaio che l'abbia già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore capo aggiunto o equiparata, presidente;

due funzionari della soppressa carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della soppressa carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 dicembre 1984

Il Ministro: SIGNORILE

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1985
Registro n. 2 Trasporti, foglio n. 32

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei traporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto residente a in via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico a due posti di operaio specializzato «conducente di automezzi e trattori» in prova nel ruolo della quarta qualifica funzionale del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile per le esigenze di servizio della direzione di circoscrizione aeroportuale di Malpensa (Varese).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . il .
(indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere in possesso della patente civile di guida di categoria «D» . . rilasciata (1) . .,

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (2)

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (3);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (4) . . . .

---

(1) Indicare la prefettura che ha disposto il rilascio della patente di guida con la data del rilascio stesso ed il termine di validità.

(2) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . . .

(3) Ovvero di prestare servizio presso . . . . . . con la qualifica di . . . . . . ovvero di aver prestato servizio dal . . . . . . al . . . . presso . . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . . . .

(4) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(1297)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università «La Sapienza» di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'istituto di chimica della facoltà di medicina e chirurgia - Città universitaria - Piazzale Aldo Moro n. 5 - Roma, alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

La seconda prova si svolgerà alle ore 9 del novantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

(1521)

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

2ª *Facoltà di medicina e chirurgia*:

cattedra di pediatria posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di botanica (orto botanico) posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(1522)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione di componenti le commissioni esaminatrici degli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1985 il prof. Caprotti Marco, primario della fondazione « Clinica del lavoro » di Pavia, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di radiologia diagnostica, che si terrà a Roma il giorno 23 marzo 1985, in sostituzione del prof. Canossi Giancarlo.

Con decreto ministeriale 1° marzo 1985 il prof. Bartoli Remo, primario dell'ospedale di Borgosesia, è stato nominato componente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di radiologia diagnostica, che si terrà a Roma il giorno 15 aprile 1985, in sostituzione del prof. Germena Carlo.

Con decreto ministeriale 14 marzo 1985 il dott. Giovanni Citarella, primo dirigente medico del Ministero della sanità, è stato nominato presidente della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di radiologia diagnostica, che si terrà a Roma il giorno 23 marzo 1985, in sostituzione del dott. Salvatore Veneziano.

Con decreto ministeriale 14 marzo 1985 la dott.ssa Arrostuto Cristina, funzionario direttivo amministrativo del ruolo speciale del Ministero della sanità, è stata nominata segretario della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologia, che si terrà a Roma il giorno 30 marzo 1985, in sostituzione del dott. Salvatore Veneziano.

(1489)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 65 del 16 marzo 1985, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Azienda farmaceutica municipalizzata di Prato: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di farmacista collaboratore.

Istituto nazionale della previdenza sociale: Concorso pubblico, per esami, a complessivi nove posti di operatore tecnico (ruolo tecnico) presso la casa di riposo di Camogli.

Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti: Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti a norma dell'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100850670)